
Biografie

Federico Bellini

Traduzione

Nasce a Forlì nel 1976. Dal 2017 al 2020 è drammaturgo e assistente alla Direzione artistica della Biennale di Venezia Teatro. Dal 2002 collabora con Antonio Latella come drammaturgo, autore e co-autore. Tra gli spettacoli più significativi scritti per e con il regista, si ricordano *Querelle*, *I trionfi*, *La cena de le ceneri*, *Studio su Medea*, *Moby Dick*, *Mamma Mafia*, *Caro George*, *La metamorfosi e altri racconti*. Nel 2012 scrive *Francamente me ne infischio*, insieme a Latella e Linda Dalisi, e *Studio sul Simposio di Platone* per la regia di Andrea De Rosa, per cui scrive anche *Tutto ciò che è grande è nella tempesta*. Nel 2013 *Le Benevole*, per lo Schauspielhaus di Vienna, e *A.H.*, sempre insieme a Latella. Nel 2015 firma la drammaturgia di *Ti regalo la mia morte*, *Veronika* per Ert, mentre, sempre per Ert, è tutor dei drammaturghi di *Santa Estasi*. Negli ultimi anni cura la drammaturgia di *Caligula*, *Oedipus* e *I tre moschettieri* per il Theater Basel. Nel 2019 scrive *Dante-Pasolini: una commedia divina* per il Residenztheater di Monaco di Baviera, spettacolo invitato all'edizione 2020 del Theatertreffen di Berlino. Nel 2021 è drammaturgo per *Bunbury*, prodotto dal Burgtheater di Vienna; nel 2022 traduce *Hamlet* per la regia di Latella, spettacolo vincitore del premio Ubu quale miglior spettacolo dell'anno (la traduzione è pubblicata da Scalpendi Editore). È drammaturgo stabile per il Nuovo Teatro di Napoli nella stagione 2010/11.

Giovanni Ortoleva

Adattamento e regia

Nasce a Firenze nel 1991. Dopo aver conseguito una laurea in Psicologia cognitiva all'Università di Trento, si diploma in Regia teatrale presso la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano nel 2017. L'anno successivo riceve la menzione speciale dalla Biennale di Venezia all'interno del concorso "Registi under 30", ed è invitato due volte a presentarsi i suoi lavori. Nel 2019 vi debutta con *Saul* da André Gide, scritto insieme a Riccardo Favaro, e nel 2020 con *I rifiuti, la città e la morte* di R. W. Fassbinder, prodotti dal Teatro della Tosse di Genova. Nel 2021 firma la regia de *La tragica storia del dottor Faust*, liberamente tratto da Christopher Marlowe; con questo spettacolo, prodotto dal Teatro della Tosse, chiude la propria trilogia sui personaggi che si sono ribellati a Dio, iniziata con *Saul*. Nello stesso anno debutta al cinema come autore e regista: il suo cortometraggio *Autoritratto con arma* viene selezionato dal Torino Film Festival e riceve il Premio Ermanno Olmi. Nel 2022 inizia un nuovo percorso teatrale sull'amore romantico, volto a metterne in discussione e ribaltarne la visione canonica, con *Lancillotto e Ginevra*, scritto insieme a Riccardo Favaro e prodotto dal Teatro Metastasio di Prato. È regista residente al Teatro della Tosse per il triennio 2021-2024. Del suo lavoro il New York Times ha scritto che "dimostra una promessa e un'immaginazione degni di nota".

Giuseppe Aceto

Antonio

Classe 1989, nasce in provincia di Matera. Dopo essersi laureato al DAMS dell'Università di Bologna con una tesi su Carmelo Bene, viene ammesso alla Scuola di Teatro "Luca Ronconi" del Piccolo Teatro di Milano, dove si diploma sotto la guida di Carmelo Rifici nel 2017. Prende parte a spettacoli diretti da Serena Sinigaglia (*La bancarotta*), Emiliano Masala (*Sei personaggi in cerca d'autore*) e Andrea Chiodi (*Sogno di una notte di mezza estate*). Parallelamente, frequenta corsi di perfezionamento e laboratori con Deflorian/Tagliarini, Massimiliano Civica, Leonardo Lidi, Massimo Popolizio e Declan Donnellan, presso il Centro Teatrale Santa Cristina.



Alessandro Bandini

Viola / Sebastiano

Prima di iniziare il percorso accademico, lavora in diverse produzioni di alcune realtà teatrali della sua città: Teatro Stabile di Genova, Teatro della Tosse, Teatro Cargo. Nel 2007 è diretto da Peter Greenaway in *Peopling the Palace* per la Reggia di Venaria Reale. Nel 2017 si diploma alla Scuola di Teatro "Luca Ronconi" del Piccolo Teatro di Milano; nello stesso anno è Giulaj in *Uomini e no* per la regia di Carmelo Rifici, e prende parte a *Choròs* di Alessio Maria Romano. Nel 2018 interpreta David nel *Saul* di Giovanni Ortleva (Menzione Speciale alla Biennale di Venezia Teatro); è Junior ne *La tragedia del vendicatore* di Declan Donnellan; è nel cast di *Ecuba*, di cui è protagonista Elisabetta Pozzi, per la regia di Andrea Chiodi. Nel 2021 lavora al Teatro Argentina di Roma in *Ubu Re* del regista Fabio Cherstich. Per il LAC di Lugano lavora in *Macbeth, le cose nascoste* diretto da Rifici (2020) ed è Ippolito nella *Fedra* di Leonardo Lidi (2021). Nel 2021 debutta come Edipo in *Edipo. Una fiaba di magia* di Chiara Guidi (Societas) ed è Samuele in *Agnello di Dio*, prima drammaturgia di Daniele Mencarelli. Vince il Premio Borsa Teatrale Anna Pancirolli (2018) con *Potrei amarvi tutti* di cui cura la regia, e, insieme a Riccardo Favaro, il Premio Scenario 2019 per *Una vera tragedia*. Parallelamente porta avanti un percorso cinematografico che lo vede coinvolto in film come *Senza Colpa* di Ivan Gergolet, e in serie tv quali *Doc - Nelle tue mani* e *Skam Italia 5*. Prossimamente si preparano ad uscire due importanti progetti in cui è coinvolto: *La Conversione*, regia di Marco Bellocchio, e *Comandante*, regia di Edoardo De Angelis con protagonista Pierfrancesco Favino.

Michelangelo Dalisi

Malvolio

Inizia la sua formazione di attore al Teatro Bardefé di Napoli. Segue laboratori con Danio Manfredini, Alfonso Santagata, Raffaella Giordano, Francesca Della Monica, Thomas Ostermeier, Stefania De Santis, Massimiliano Civica. Recita con Leo de Berardinis, Arturo Cirillo, Antonio Latella, Pierpaolo Sepe, Mario Martone, Aleksandr Sokurov, Renato Carpentieri, Andrea De Rosa, Paolo Coletta, Armando Pirozzi, Linda Dalisi, Pino Carbone, Marco Plini, Alessandro Businaro, Giorgio Barberio Corsetti. Firma la regia di *Per Amleto*, progetto vincitore del Premio Tuttoteatro.com alle arti sceniche "Dante Cappelletti", e *Serissimo metodo*, tratto dal libro di Claudio Morganti. Al cinema lavora con Abel Ferrara, Mario Martone, Francesco Patierno, Paolo Sorrentino, Gabriele Salvatores, Terrence Malick, Arkasha Stevenson, Paola Randi, Edoardo De Angelis, Catherine Hardwicke, Lucio Fiorentino, Roberta Torre, Claudio Cupellini, Fabrizio Ferraro, Gabriele Mainetti. Con Marco Cacciola e Francesco Villano fonda il gruppo InBalia, compagnia instabile. Nel 2021 vince il Premio Hystrio/Anct (Associazione Nazionale Critici Teatro). Nel 2021 e nel 2019 è candidato finalista ai Premi Ubu come miglior attore per gli spettacoli *Hamlet* e *Aminta*, regia di Antonio Latella.

Giovanni Drago

Orsino

Genovese, classe 1998, si diploma alla Scuola di Teatro "Luca Ronconi" del Piccolo Teatro di Milano diretta da Carmelo Rifici. Nel suo percorso accademico ha modo di studiare con alcuni dei principali artisti della scena italiana, tra cui lo stesso Rifici, Mauro Avogadro e Antonio Latella. Come interprete partecipa all'allestimento di *Doppio sogno* di Riccardo Favaro dall'omonimo romanzo di Arthur Schnitzler, diretto da Carmelo Rifici al Piccolo Teatro di Milano. Nel 2022 è Oreste nell'omonima tragedia di Euripide, diretto da Valerio Binasco in una produzione del Teatro Stabile di Torino. Nello stesso anno è tra gli interpreti di *Processo Galileo*, scritto da Angela Dematté e Fabrizio Sinisi per la regia di Andrea De Rosa e Carmelo Rifici.

Anna Manella

Olivia

Classe 1996, inizia la sua formazione teatrale alla scuola per ragazzi La Quinta Praticabile di Genova. Nel 2017 si diploma al corso di alta formazione professionale Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini a



Roma. Nel 2021 si diploma alla Scuola di Teatro “Luca Ronconi” del Piccolo Teatro di Milano, studiando e lavorando con diversi registi e attori, tra cui Carmelo Rifici, Mauro Avogadro, Serena Sinigaglia. Prende parte a due lavori di Alessio Maria Romano, *Noi Wish* nell’ambito della Biennale di Venezia 2020, e *Chòros* al Festival Oriente Occidente. Realizza podcast per il Piccolo Teatro di Milano insieme a Laura Marinoni e Franca Nuti, a cura di Davide Gasparro. Partecipa al progetto del Piccolo Teatro *Abbecedario per il mondo nuovo* realizzando podcast diretta da Lisa Ferlazzo Natoli e Alessandro Ferroni. Affianca l’attore Finazzer Flory nella *Lettura Dantis* presso il Duomo di Milano, e il regista Giovanni Ortoleva curando i movimenti coreografici de *La tragica storia del Dottor Faust*. È diretta da Carmelo Rifici in *Doppio sogno*, da Emanuela Giordano in *L’eredità dei giusti* e *Se dicessimo la verità*, da Giovanni Ortoleva in *I rifiuti, la città e la morte*, ripresa dello spettacolo menzione speciale alla Biennale 2020.

Alberto Marcello

Sir Andrea

Classe 1996, inizia la sua formazione con l’attrice Lea Karen Gramsdorff, con cui avvierà una lunga collaborazione. Nel 2017 viene ammesso alla Scuola di Teatro “Luca Ronconi” del Piccolo Teatro di Milano diretta da Carmelo Rifici, dove si formerà, tra gli altri, con Fabio Condemi, Alessio Maria Romano, Francesca della Monica, Antonio Latella, Giovanni Crippa, Serena Sinigaglia, Mauro Avogadro, Chiara Bersani, Paolo Rossi, Manuela Mandracchia, Mario Perrotta, Massimo Popolizio, Marta Ciappina e Lisa Ferlazzo Natoli. Dopo il diploma, nel 2021 debutta al Piccolo di Milano con *Doppio sogno*, tratto dall’omonima novella di Arthur Schnitzler e diretto da Carmelo Rifici. È inoltre Lisandro in *Sogno di una notte di mezza estate* per la regia di Andrea Chiodi e Alfredo Rampi in *Ci guardano - prontuario di un innocente* di Carmelo Rifici, nell’ambito di *Lingua Madre. Capsule per il futuro*, progetto del LAC vincitore del Premio Hystrio Digital Stage e del Premio speciale Ubu 2021. Tra gli altri, è diretto da Federico Tiezzi ne *Il Purgatorio. La notte lava la mente* e da Alessandro Sciarroni in *Happiness*.

Francesca Osso

Feste

Classe 1998, si diploma alla Scuola di Teatro “Luca Ronconi” del Piccolo Teatro di Milano nel 2021. È interprete di Velia Titta e di altri ruoli in *M Il figlio del secolo* per la regia di Massimo Popolizio, produzione del Piccolo Teatro di Milano e Teatro di Roma; è Albertine e Marianne in *Doppio sogno* di Schnitzler/Favaro per la regia di Carmelo Rifici. Presta la voce per i frammenti audio dello spettacolo *Carbonio*, scritto e diretto da Pier Lorenzo Pisano. Partecipa al progetto del Piccolo Teatro di Milano *Abbecedario per il mondo nuovo* realizzando podcast diretta da Lisa Ferlazzo Natoli e Alessandro Ferroni. È C. in *Tu es libre* di Francesca Garolla, per la regia di Renzo Martinelli; è Elodie in *Mi vedi?*, regia di Guillermo Pisani. Recita nello spettacolo *L’eredità dei giusti* per la regia di Emanuela Giordano, produzione del Piccolo Teatro di Milano e Teatro Massimo di Palermo. Nell’ultimo anno ha approfondito la sua formazione, prendendo parte a seminari tenuti da Fabrizio Sinisi e Claudio Autelli, Eleonora Danco, Monica Capuani e Silvio Peroni.

Edoardo Sorgente

Sir Tobia

Napoletano, classe 1992, dopo una prima formazione presso il Laboratorio Teatrale Permanente del Teatro Elicantropo di Napoli diretto da Carlo Cerciello, frequenta la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano. A teatro è diretto tra gli altri da Alessandro Gassman, Francesco Saponaro, Roberto Andò, Damiano Michieletto. Prende parte a numerosi lavori di Giovanni Ortoleva, debuttando alla Biennale di Venezia con *I rifiuti, la città e la morte* di R. W. Fassbinder. Al cinema e in televisione partecipa a progetti quali *Gomorra – La serie* nel ruolo di “Gegè”, *5 è il numero perfetto* di Igor con Toni Servillo, *Santa Lucia* di Marco Chiappetta con Renato Carpentieri, *Martin Eden* di Pietro Marcello con Luca Marinelli.



Aurora Spreafico

Maria

Attrice e scrittrice, nasce a Lecco nel 1997. Nel 2021 si diploma presso la Scuola di Teatro "Luca Ronconi" del Piccolo Teatro di Milano dove si forma e lavora con diversi attori e registi, tra cui Carmelo Rifici, Alessio Maria Romano, Mauro Avogadro, Maria Consagra, Francesca della Monica, Fausto Paravidino, Antonio Latella. Nello stesso anno pubblica *Cavallucci*, la sua prima raccolta di poesia edita AttraVerso. Tra gli altri, prende parte a *Doppio sogno* di Schnitzler/Favaro con la regia di Rifici, *Ci guardano - prontuario di un innocente* per il progetto digitale *Lingua Madre. Capsule per il futuro*, *Happiness* di Alessandro Sciarroni, *Choròs* di Alessio Maria Romano, *M Il figlio del secolo* di Massimo Popolizio, *Sovrimpressioni* di Deflorian/Tagliarini.

Paolo Di Benedetto

Scene

Milanese, si laurea al Politecnico della sua città. Nel 2002, ancora studente, inizia a collaborare con il Piccolo Teatro di Milano, con cui lavora tuttora: disegna installazioni e progetta le scenografie di numerose produzioni e coproduzioni del Piccolo, affiancando scenografi come Margherita Palli, Marco Rossi, Paolo Fantin e registi come Luca Ronconi, Carmelo Rifici, Antonio Latella, Declan Donnellan, Roberto Latini, Damiano Michieletto, Toni Servillo, Federico Tiezzi, Robert Wilson. Affianca lo scenografo Marco Rossi in allestimenti di Ronconi; per Rifici realizza le scene di *Uomini e no* (2017), scene e costumi di *Avevo un bel pallone rosso* di Angela Dematté (2018), le scene di *Macbeth, le cose nascoste* (2020) e *Doppio sogno* (2021). Cura le scene del documentario *Gauguin a Tahiti. Il paradiso perduto* e *Freud 2.0*, scritti da Matteo Testa e diretti da Claudio Poli; *Anne Frank, parallel stories* con Helen Mirren, scritto e diretto da Sabina Fedeli e Anna Migotto; *Modigliani, fino all'ultimo respiro* di Arianna Marelli e Valeria Parisi; *Rodari 2.0* di Valeria Parisi e *Venezia, infinita avanguardia* di Michele Mally. Lavora come production designer per il cortometraggio *Zita Sempri* di Stefania Spampinato (*Grey's Anatomy, Station 19*) e come set dresser (set decorator Nancy Haigh) di Hollywood Blvd per *Once Upon a Time in Hollywood*, regia di Quentin Tarantino. È scenografo per la Milano Beauty Week di Cosmetica Italia col patrocinio del Comune di Milano. È docente di scenotecnica e disegno tecnico all'Accademia di Belle Arti di Brescia.

Margherita Baldoni

Costumi

Laureata in architettura a Firenze, si diploma attrice al Laboratorio Nove di Sesto Fiorentino di Barbara Nativi. Conseguita la laurea in Scienze e tecniche del teatro allo luav di Venezia, frequenta la scuola di specializzazione di regia diretta da Luca Ronconi. Nel 2003 è assistente alla regia di Antonio Latella e Gigi Dall'Aglio, e lavora al *Progetto Shakespeare* per lo Stabile di Torino, realizzando scene e costumi di *Romeo e Giulietta* di J.C. Saïs, *Sogno di una notte di mezza estate* di Mamadou Dioume, *Pene d'amor perdute* di D. Pitoiset. Collabora con Margherita Palli alle scene di *Attila* di Verdi con la regia di Walter Le Moli. Nel 2007 inizia un sodalizio artistico con Carmelo Rifici: per il Piccolo Teatro di Milano collabora ai costumi de *I pretendenti*, *Il gatto con gli stivali – Una recita continuamente interrotta*, *Dettagli*, *Nathan il saggio*, *Giulio Cesare*, *Visita al padre*, *Uomini e no*, *Doppio sogno*; al Festival del Dramma Popolare di San Miniato *Il nemico*, *La testa del profeta*, *Anima Errante*; per il Teatro Due di Parma, insieme a Guido Buganza, realizza scene e costumi di *Buio* di Sonia Antinori; per lo Stabile di Bolzano *Avevo un bel pallone rosso*, *La rosa bianca*, *L'officina – Storia di una famiglia* di Angela Dematté; per lo Stabile del Veneto *Elektra* di Hofmannsthal; per il Circuito lirico lombardo *Medea* di Cherubini, *I Puritani* di Bellini, *Gianni Schicchi* di Puccini, *L'heure espagnole* di Ravel; al Teatro Greco di Siracusa *Fedra* di Euripide; per il LAC firma i costumi di *Gabbiano*, *Ifigenia liberata*, *Il barbiere di Siviglia*, *La traviata*, *Processo Galileo*. Per Proxima Res firma scene e costumi di *Medea* di Müller, *Chi resta* per la regia di Rifici; sempre per Rifici crea scene e costumi di *Yerma* di García Lorca per il Fringe Festival di Napoli. Prende inoltre parte alle produzioni di registi quali Luca Ronconi, Leo Muscato, Andrea Chiodi, Francesco Micheli.



Fabio Bozzetta*Luci*

Si forma come tecnico di palcoscenico e si specializza nel settore dell'illuminotecnica al Teatro dell'Archivolto di Genova a partire dal 1999. Successivamente, come capo elettricista e datore luci, partecipa stabilmente agli allestimenti degli spettacoli di Massimo Castri nei principali teatri italiani; per Change Performing Arts lavora in produzioni internazionali con artisti quali Peter Stein, Peter Greenaway e Robert Wilson – con cui collabora tuttora. Dal 2011 al 2018 lavora stabilmente con Emilia Romagna Teatro, e dal 2018 al 2022 con il Piccolo Teatro di Milano. Ha disegnato le luci per spettacoli di Giorgio Albertazzi, Valerio Binasco, Marco Plini, Enrico Bonavera e diversi gruppi indipendenti. Dal 2020 collabora con Biennale Teatro e Biennale Danza di Venezia come light designer.

Franco Visioli*Progetto sonoro*

Diplomato presso il Recording Workshop in Ohio nel 1987, dal 1988 ha al suo attivo oltre cento allestimenti nei maggiori teatri italiani ed europei, collaborando con alcuni tra i registi più importanti della scena italiana ed internazionale. Fondamentale il percorso artistico condiviso con Massimo Castri, maestro con il quale lavora dal 1988 a tutti gli spettacoli messi in scena dal regista. Il 2002 segna l'incontro con Antonio Latella, da cui prende forma un sodalizio artistico e creativo che porta alla fondazione nel 2011 della compagnia stabilemobile. Nel 2020 debutta come regista scrivendo e dirigendo *Ultima Latet*, un lavoro per due personaggi femminili alle prese con una piantina sonora. Nello stesso anno la sezione teatro della Biennale di Venezia gli attribuisce il Leone d'Oro alla carriera.

Alice Sinigaglia*Assistente alla regia*

Nasce a La Spezia nel 1996. Dal 2017 collabora con Gli Scarti, centro di produzione e innovazione ligure, come operatrice, attrice e regista. Nel 2018 scrive e dirige il suo primo lavoro, *Domino*, menzione speciale al Premio Scenario infanzia 2018, ospite nel 2019/2020 a Dominio Pubblico, Festival Segnali e altri. Si forma come regista diplomandosi nel 2022 alla Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano. Parallelamente, scrive e dirige *Il Canto del Bidone*, finalista al Premio Scenario 2021. Nel 2022 è assistente alla regia di Serena Sinigaglia e Manuel Renga; nell'ottobre dello stesso anno firma la regia di *Funerale all'italiana*, spettacolo prodotto da TPE Teatro Piemonte Europa e Gli Scarti ETS che debutta all'interno del Festival delle Colline Torinesi.